

# IVG

## A Roma anche i vigili del fuoco savonesi protestano per chiedere “un trattamento uguale agli altri Corpi dello Stato”

di **Redazione**

18 Novembre 2019 - 15:40



**Savona-Roma.** Domani anche i **vigili del fuoco di Savona** manifesteranno a Roma. L’iniziativa è del **Conapo**, il sindacato autonomo che da anni denuncia l’inaccettabile condizione delle retribuzioni e delle pensioni dei vigili del fuoco i quali, come certificato dall’ISTAT, percepiscono mediamente **7 mila euro in meno l’anno rispetto alle forze di polizia**, cui si aggiunge la mancanza dei peculiari istituti previdenziali che negli altri corpi compensano operatività e specificità. Una retribuzione pro capite inferiore di circa il 20% rispetto ai pari grado della polizia.

I vigili del fuoco di Savona, insieme ai colleghi di tutta Italia, **invieranno al governo Conte il forte segnale del loro malessere**: chiedono ai responsabili dei partiti di maggioranza, Di Maio, Zingaretti e Renzi “il dovuto rispetto nella legge di bilancio in discussione in questi giorni in Parlamento e lo stanziamento di risorse finanziarie per la creazione di un fondo economico - più volte promesso - dedicato specificatamente ad

eliminare il divario esistente con gli altri corpi dello Stato, operazione per la quale il ministero dell'interno ha calcolato che - fanno sapere i sindacalisti - occorrono 216 milioni di euro all'anno".

"La vita che **rischiamo ogni giorno** non vale meno di quella degli appartenenti agli altri corpi dello Stato? - sottolineano i rappresentanti del sindacato Conapo dei vigili del fuoco - siamo impiegati nei servizi di pronto intervento dal giorno dell'assunzione sino al giorno della pensione, un servizio operativo che non ha eguali nello Stato, eppure - spiega **Marco Croce**, segretario provinciale del Conapo di Savona - Siamo il corpo più bistrattato, nonostante mettiamo costantemente a disposizione, come e più degli altri corpi, la nostra vita per la sicurezza dei cittadini".

Anche sul fronte delle carriere i pompieri reclamano rispetto: "Alle forze armate e di polizia tra il governo precedente e questo hanno stanziato circa 180 milioni di euro e nulla per noi. Possibile che il ministro dell'interno non vada in consiglio dei ministri a chiedere pari trattamento per i vigili del fuoco? Anche qui per il sindacato servirebbero altri 15 milioni all'anno per essere trattati come la polizia di Stato che appartiene al medesimo ministero dell'interno".

"È una **disparità di trattamento incomprensibile**, ingiusta oltre che - aggiunge Marco Croce - inaccettabile. Per questo motivo domani, anche i vigili del fuoco di Savona faranno sentire la propria voce innanzi la camera dei deputati".

"**I politici si ricordano di noi solo durante le emergenze o ai nostri funerali**, per sfruttare la nostra popolarità ma ci dimenticano sistematicamente quando chiediamo di darci la stessa dignità retributiva e pensionistica degli altri corpi e continuano a trattarci come un corpo di serie B. Ora nella legge di bilancio è il momento di dimostrare rispetto ai vigili del fuoco".

"Rivolgiamo un appello al premier Conte, al ministro dell'interno Lamorgese e al ministro dell'economia Gualtieri, ma anche a tutti i politici di maggioranza e opposizione, perché i vigili del fuoco e la sicurezza sono di tutti e necessitano di impegni concreti e bipartisan".

Per la **manifestazione indetta dal Conapo**, unitamente alle organizzazioni sindacali APVVF - SINDIR VVF e DIRSTAT VVF, confluiranno a Roma - in piazza Monte Citorio - i **vigili del fuoco da tutta Italia**, dalla Valle d'Aosta alla Sicilia ma hanno annunciato sostegno con una delegazione anche i vigili del fuoco della Slovenia.

Il sindacato Conapo chiede anche che "i parlamentari savonesi prendano posizione al Senato e alla Camera per assicurare in questa legge di bilancio il dovuto rispetto per i vigili del fuoco. **Non chiediamo privilegi** - spiegano - **ma solo uguale trattamento**" concludono.